

**COMITATO ISTITUZIONALE  
DEL DISTRETTO LT 5**



**Comune Capofila GAETA**

**VERBALE N. 3  
29 Aprile 2021**

L'anno **2021** il giorno **29** del mese di **Aprile** alle **ore 9:00** in modalità telematica si riunisce il Comitato Istituzionale, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	ENTE	PRESENTI	ASSENTI
	<b>Comune di Gaeta</b> Sindaco Cosmo Mitrano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Comune di Formia</b> Sub-Commisario Ada Nasti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Comune di Minturno</b> Assessore Francesco Paolo Esposito	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Comune di Itri</b> Sindaco Antonio Fargiorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Comune di Santi Cosma e Damiano</b> Sindaco Franco Taddeo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<b>Comune di Castelforte</b> Consigliere Alessandro Ciorra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Comune di Spigno Saturnia</b> Sindaco Salvatore Vento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Comune di Ponza</b> Consigliere Gennaro Di Fazio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<b>Comune di Ventotene</b> Assessore Francesco Carta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipano:

Dottorssa Anna Maria De Filippis, Dirigente del Settore Benessere Sociale del Comune di Gaeta; Dott. Maurizio Loreto Ottaviani, in qualità di esperto; Dott. Roberto Mari, Capo di Gabinetto del Sindaco, in qualità di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente del Comitato Istituzionale, dott. Cosmo Mitrano, nonché Sindaco del Comune di Gaeta – Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario LT 5 – constatata la maggioranza dei partecipanti, dichiara aperta la seduta.

**Odg: 1 - Approvazione verbale seduta precedente**

Il Comitato Istituzionale approva all'unanimità dei voti il Verbale n. 2 relativo alla riunione del 3 Marzo 2021.

**Odg: 2 – Approvazione Piano Sociale di Zona 2021-2023**

Il **Sindaco dott. Cosmo MITRANO** introduce l'ordine del giorno «Approvazione Piano di Zona 2021-2023» e ribadisce che il Piano Sociale di Zona (PSdZ) – il cui schema è stato inoltrato per un'opportuna valutazione a tutti i Sindaci del Distretto unitamente alla Convocazione della riunione odierna – è lo strumento di pianificazione locale degli interventi e dei servizi socioassistenziali negli ambiti territoriali dei Distretti Sociosanitari.

Inoltre, comunica che le organizzazioni sindacali ed il terzo settore sono stati coinvolti nella fase istruttoria di elaborazione del Piano Sociale di Zona e hanno espresso parere favorevole sulla proposta dell'Ufficio di Piano nel corso di due distinte videoconferenze tenutesi nella giornata del 28 aprile scorso.

Il PSdZ è l'occasione per i Comuni di abbandonare la logica dell'individualismo e realizzare un sistema di interventi e servizi sociali integrati. È un sistema che ha una particolare apertura: un'articolazione di interventi e servizi sociali che puntano a fare rete e ad affrontare in modo sistematico le sfide del territorio, assumere a pieno titolo una funzione di lettura dei bisogni e di programmazione delle risposte, di scelte di priorità, di costruzione di rapporti, sinergie e opportunità di sviluppo.

Il Piano Sociale di Zona 2021-2023 – strumento di pianificazione del welfare territoriale che ha durata triennale e che va aggiornato annualmente – è stato predisposto sulla base delle indicazioni della Legge Regionale 11/2016 e del Piano Sociale Regionale quale strumento di programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato locale da realizzare nell'ambito del distretto socio-sanitario.

**Il Sindaco Cosmo Mitrano** invita i presenti a deliberare sull'**Approvazione Piano di Zona 2021/2023 del Distretto LT/5**.

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Vista** la Legge n. 328 del 28 novembre 2000 recante «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;

**Vista** la Legge Regionale 10 agosto 2016 n.11 «Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio», pubblicata sul BURL n. 64 del 11.08.2016;

**Vista e richiamata** la Deliberazione Regionale n. 88 del 9 marzo 2012, la quale prevede la programmazione delle risorse assegnate per i Piani di Zona, non utilizzate e non gravate da obbligazioni, istituendo il meccanismo del «Fondo di programmazione della rete dei servizi» quale parametro per l'assegnazione annuale a ciascun distretto di nuove risorse da parte della Regione Lazio;

**Richiamato** il Piano Sociale Regionale 2019/2021, che ha individuato il Piano di Zona quale fulcro della programmazione locale, demandando alla Giunta regionale l'elaborazione di nuovi schemi dei Piani sociali di zona, secondo un approccio meno rigido e dunque più

rispondente ai mutevoli bisogni del territorio, con margini di flessibilità che lasciano spazio alle responsabilità dei decisori locali;

**Viste** le linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona e nomenclatore regionale per i distretti sociosanitari del Lazio per il triennio 2021/2023, approvate con la DGR 584/2020;

**Visto** il protocollo d'intesa sulla verifica dell'accordo del 23 ottobre 2019, sottoscritto da Assessorato Regionale e parti sociali;

**Vista** la DGR 10/2021: Rettifica della deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1062 recante «Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. «Approvazione delle Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016. Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della L.R. 11/2016».

**Visto** il Regolamento dell'Ufficio di Piano che sostituisce il precedente approvato con verbale del Comitato dei Sindaci n. 7 del 31/10/2018;

**Informa** sulla necessità di rafforzare la collaborazione con la ASI e che sarà stipulata una intesa per la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei Servizi sociali e sanitari integrati tra i Distretti Sociosanitari della provincia di Latina e l'Azienda USL, così come previsto dalla normativa vigente;

**Visto** il Piano Sociale di Zona 2021/2023 del Distretto Sociosanitario LT/5, redatto secondo le effettive esigenze del territorio distrettuale e rispondente ai bisogni rilevati;

**Tenuto conto** che il Piano di Zona è stato predisposto anche attraverso l'utilizzo del Nomenclatore degli interventi e dei servizi sociali della regione Lazio, mediante il quale si vuole offrire «un linguaggio comune utilizzabile dai programmatori e dagli operatori e dal cittadino, finalizzato anche a facilitare l'identificazione dei livelli essenziali di assistenza sociale»;

**Visto** il Piano Sociale di Zona 2021-2023 contenente: Gli obiettivi strategici e le priorità di intervento; Gli obiettivi economici e finanziari da assegnare ai responsabili dell'attuazione del Piano finalizzati alla loro valutazione. Descrizione della struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano e risorse destinate; Stato e riclassificazione della spesa per singolo comune e per singolo LEPS relativo all'esercizio finanziario 2019 e importo complessivo delle risorse finanziarie del Piano di zona (Tabella A e B); Stati di bisogno, miglioramento dei servizi (descrizione punti 2 e 3 fase preparatoria); Livelli essenziali delle prestazioni (target di programmazione e collegamento con la singola scheda descrittiva); Attività socio-assistenziali non rientranti nel LEPS (target di programmazione e collegamento con la scheda descrittiva); Attività socio-sanitarie (quadro delle attività socio-sanitarie su cui acquisire l'intesa con il distretto sanitario e definizione delle relative risorse);

Relazione sulle attività di partenariato svolte; Sistema di monitoraggio delle attività previste nel Piano; Schede di progettazione (in allegato); Scheda riassuntiva dei servizi e degli

interventi (Tabella C); Schema riepilogativo per macro-attività (Tabella D); Allegato 1\_Verballi dei tavoli di partenariato Terzo Settore e Organizzazioni Sindacali; Allegato 2\_ Intesa per la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei Servizi sociali e sanitari integrati tra i Distretti Socio-sanitari della provincia di Latina e l'Azienda USL; Allegato 3\_Elenco di autorizzazioni o accreditamenti delle strutture socioassistenziali finanziate; Allegato 4\_Schede progettazione LEPS; Allegato 5\_Schede progettazione Non LEPS;

**Visto** il parere favorevole espresso dai Sindacati e dal Terzo Settore in sede di concertazione in data 28/04/2021;

**Preso atto** che la programmazione 2021 è stata redatta in base ai medesimi massimali di spesa da ultimo attribuiti;

**Visti** il D.Lgs. n.267/2000 e lo Statuto dell'Ente;

**DELIBERA** per le motivazioni in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, di approvare «Il Piano Sociale di Zona 2021-2023» contenente: Gli obiettivi strategici e le priorità di intervento; Gli obiettivi economici e finanziari da assegnare ai responsabili dell'attuazione del Piano finalizzati alla loro valutazione. Descrizione della struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano e risorse destinate; Stato e riclassificazione della spesa per singolo comune e per singolo LEPS relativo all'esercizio finanziario 2019 e importo complessivo delle risorse finanziarie del Piano di zona (Tabella A e B); Stati di bisogno, miglioramento dei servizi (descrizione punti 2 e 3 fase preparatoria); Livelli essenziali delle prestazioni (target di programmazione e collegamento con la singola scheda descrittiva); Attività socio-assistenziali non rientranti nel LEPS (target di programmazione e collegamento con la scheda descrittiva); Attività socio-sanitarie (quadro delle attività socio-sanitarie su cui acquisire l'intesa con il distretto sanitario e definizione delle relative risorse); il Regolamento dell'Ufficio di Piano a seguito della pubblicazione della DGR 10/2021; Relazione sulle attività di partenariato svolte; Sistema di monitoraggio delle attività previste nel Piano; Schede di progettazione (in allegato); Scheda riassuntiva dei servizi e degli interventi (Tabella C); Schema riepilogativo per macro-attività (Tabella D); Allegato 1\_Verballi dei Tavoli di partenariato Terzo Settore e Organizzazioni Sindacali; Allegato 3\_Elenco di autorizzazioni o accreditamenti delle strutture socioassistenziali finanziate; Allegato 4\_Schede progettazione LEPS; Allegato 5\_Schede progettazione Non LEPS;

di demandare al Sindaco del Comune di Gaeta, in qualità di Comune capofila del Distretto, tutti gli adempimenti successivi e consequenziali al presente atto ed alla sottoscrizione dell'atto di Intesa per la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei Servizi sociali e sanitari integrati tra i Distretti Sociosanitari della provincia di Latina e l'Azienda USL, che sarà redatto dalla ASL; di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione unanime, in relazione all'urgenza, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 13 comma 4 del TUEL n. 267/2000 con votazione espressa in forma palese: 7 presenti - 7 voti favorevoli.

Al termine dell'esposizione, con votazione espressa in forma palese, **i rappresentanti del Comitato Istituzionale ne condividono i contenuti e approvano all'unanimità dei voti (7 presenti - 7 voti favorevoli) il Piano Sociale di Zona 2021-2023 e tutti gli atti consequenziali.**

**Odg: 3 – Convenzione per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari destinati ad un bacino di utenza più ampia denominato «Sovrambito LT4+LT5»**

Il Sindaco **Cosmo MITRANO** spiega che la «Convenzione per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari destinati a un bacino di utenza più ampia denominato «Sovrambito LT4+LT5» è finalizzata alla gestione delle attività socio-assistenziali di titolarità dei Comuni di Campodimele, Fondi, Lenola, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Sperlonga, Terracina, Castelforte, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, SS. Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza e Ventotene, e al loro coordinamento con gli interventi operati dalla Asl, nonché con quelli afferenti alle politiche sociali più ampie.

La gestione associata delle funzioni amministrative e la gestione unitaria dei servizi sono i presupposti essenziali per l'attuazione degli interventi previsti dal PSdZ che costituisce lo strumento attraverso il quale gli Enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, nonché il necessario impulso per il miglioramento degli interventi sull'intero territorio. L'organizzazione dei servizi e l'esercizio delle funzioni devono tendere in ogni caso a garantire pubblicità, economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.

L'Ente locale titolare e responsabile per la gestione in forma associata dei servizi e delle attività previste nel PSdZ è il Comune capofila tramite i seguenti organi: il Comitato Istituzionale di Sovrambito (organo di indirizzo politico) e l'Ufficio Comune (tecnostuttura di riferimento e supporto).

Inoltre, con la Convenzione si approva, tra l'altro, la suddivisione in ambiti sovradistrettuali per la gestione dei fondi individuando l'ambito sovradistrettuale LT4+LT5 così consentendo ai distretti socio-sanitari di poter sottoscrivere – con altri ambiti in continuità territoriale e all'interno della stessa ASL di riferimento – accordi di programma per l'attuazione degli interventi, fermo restando che il comune capofila dell'accordo dovrà essere obbligatoriamente il capofila di uno degli Ambiti partecipanti.

Al termine dell'esposizione, **i rappresentanti del Comitato Istituzionale**, con votazione espressa in forma palese, **ne condividono i contenuti e approvano all'unanimità dei voti (7 presenti, 7 voti favorevoli)** la «Convenzione per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari destinati ad un bacino di utenza più ampia denominato «Sovrambito LT4+LT5»» e delegano il Sindaco del Comune capofila alla sottoscrizione della Convenzione.

**Odg: 4 – Statuto del Consorzio Sociale LT5**

Il Sindaco **Cosmo MITRANO** spiega che il Consorzio è lo strumento di ottimizzazione dell'efficienza nella produzione dei servizi quale idoneo mezzo per lo sviluppo e il potenziamento del «Welfare Locale» e l'elaborazione di risposte innovative ai bisogni emergenti e all'articolazione delle domande che la società esprime.

In particolare, il Consorzio Sociale LT 5 – il cui schema è stato allegato alla convocazione della riunione odierna – sarà costituito ai sensi degli articoli 31 e 114 del D.LGS. 267 del 2000, dai comuni di Formia, Gaeta, Minturno, Itri, Santi Cosma e Damiano, Castelforte, Spigno Saturnia, Ponza e Ventotene per la gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nell'ambito territoriale del Distretto LT5.

Il Sindaco **Mitrano** passa poi la parola al **dr. Maurizio Loreto Ottaviani** il quale, dopo aver illustrato alcuni aspetti peculiari sull'attività gestionale del Consorzio, fornisce i necessari chiarimenti all'Assessore di Minturno **Francesco Paolo Esposito** relativamente alla funzione dell'assemblea consortile (organo politico che nomina il CdA) e sulle quote di partecipazione, ovvero sul fondo di dotazione iniziale del Consorzio nonché sulle quote annuali del fondo di dotazione destinate a finanziare le spese di funzionamento del Consorzio e, per la parte non coperta dalle risorse del PSdZ, le spese per il funzionamento dell'Ufficio di Piano. L'assemblea ritiene opportuno aggiornarsi per effettuare un'analisi più approfondita della bozza dello Statuto.

Al termine dell'esposizione, i **rappresentanti del Comitato Istituzionale, con votazione espressa in forma palese, condividono – all'unanimità dei voti (7 presenti- 7 voti favorevoli) – di aggiornarsi e rinviare ad un successivo incontro il confronto sui contenuti dello Statuto del Consorzio Sociale LT5.**

#### **Odg: 5 – Varie ed eventuali**

##### **A) Certificazione risorse libere al 1° gennaio 2021 relative alle ex Misure di cui alla DGR 136/2014.**

Il Sindaco Cosmo MITRANO porta a conoscenza dei componenti del Comitato Istituzionale degli adempimenti che devono essere effettuati dagli Uffici, riguardanti cioè la certificazione delle risorse libere al 1° gennaio 2021 relative alle ex Misure di cui alla DGR 136/2014. Inoltre il sindaco MITRANO precisa che tutte le schede saranno approvate e sottoscritte dal Responsabile dell'Ufficio di Piano nonché dal Dirigente del Dipartimento Cultura e Benessere Sociale e dal Dirigente del Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria del Comune capofila.

**I componenti del Comitato Istituzionale prendono atto degli adempimenti delle certificazioni sopra riportate che sono redatte e saranno certificate dai Dirigenti competenti.**

B) L'Assessore di Ventotene **Francesco Carta** chiede di affrontare in tempi utili la problematica relativa a quegli **operatori sociali** il cui contratto a tempo determinato scade a dicembre prossimo. Inoltre, chiede al Sindaco **Mitrano** di conoscere lo stato dell'arte del progetto relativo alla realizzazione del **nuovo ospedale del Golfo** destinato a dare un nuovo volto all'assetto della sanità del Lazio meridionale, la cui apertura è prevista per il 2023. In particolare chiede di poter acquisire copia dello studio di fattibilità che il dg della Asl pontina ha presentato lo scorso anno in Regione per l'approvazione, senza la quale non potrà esserci il via libera al progetto esecutivo.

C) Il Sindaco **Cosmo MITRANO** si impegna a invitare a Gaeta nelle prossime settimane la nuova Direttrice Generale dell'Asl, dottoressa Silvia Cavalli, per fornire al Comitato Istituzionale tutti gli elementi conoscitivi utili (finanziamenti, tempistica, eccetera) per realizzare una struttura moderna e innovativa finalizzata a migliorare le cure per le persone.

D) Il **Sindaco Mitrano** comunica che l'Ufficio di Piano ha predisposto l'**Avviso pubblico 1/2019-PaIS** per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020. Entro il 30 giugno 2021 il Distretto presenterà il progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo di 79.329,00 euro.

Il progetto è finalizzato all'attivazione di percorsi formativi per l'inclusione sociale in favore dei nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali professionali dei Comuni del Distretto LT5. I corsi, ai quali potranno partecipare circa 30 utenti, si svolgeranno presso enti formativi accreditati dalla Regione Lazio e selezionati tramite procedura di gara.

**I rappresentanti del Comitato Istituzionale condividono e approvano all'unanimità dei voti tutti i punti all'ordine del giorno.**

**Il Segretario Verbalizzante**



Dr. Roberto Mari

**Il Presidente del Comitato Istituzionale**



Dr. Cosmo Mitrano

1000